

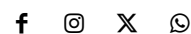
[Chi siamo](#) - [Partners](#) - [Iscriviti alla Newsletter](#) - [Sostienici](#)

[Scrivi a Interris](#) - [10 Anni di Interris](#)

[Privacy Policy](#) - [Terms of Use](#) - [Cookies Policy](#)



☀ **28.9** °C Città del Vaticano





Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

La voce degli ultimi

Giovedì 3 Settembre 2026

ATTUALITA' ▾ EDITORIALI ▾ COPERTINA ▾ LA VOCE DEGLI ULTIMI ▾ RELIGIONE ▾ MEDIA ▾ STORICO 🔍

BENESSERE

Sanità: la spesa pubblica italiana si attesta al 6,2% del Pil

La spesa pubblica italiana per la sanità si attesta al 6,2% del Pil contro il 7,1% della media Ocse ed europea

di Redazione

3 Settembre 2026



ARTICOLI CORRELATI

ESTERI

Medio Oriente: aumenta il dispiegamento di truppe statunitensi fino al 2027

REDAZIONE

AMBIENTE

Riscaldamento globale, rischio concreto dell'overshoot

REDAZIONE

SPIRITUALITÀ




 Foto di Antonio Batinić: <https://www.pexels.com/it-it/foto/auto-veicoli-strada-estate-5364345/>

La spesa sanitaria pubblica italiana resta al di sotto della media dei Paesi Ocse e di quelli europei. Nel 2025 si è attestata al 6,2% del Pil, contro il 7,1% registrato in entrambi i gruppi di confronto. La spesa pro-capite è stata di 3.952 dollari, 909 in meno rispetto alla media Ocse e 1.013 in meno rispetto a quella dei Paesi europei. Nel 2024, inoltre, 5,8 milioni di persone hanno rinunciato a visite o esami diagnostici.

La spesa sanitaria

Il servizio sanitario nazionale continua a soffrire. Lo scorso anno la spesa sanitaria pubblica si è attestata al 6,2% del Pil con una lieve flessione rispetto all'anno precedente quando era al 6,3%. Si tratta di un livello di spesa che piazza l'Italia nettamente al di sotto della media dei Paesi Ocse e di quelli europei (entrambi al 7,1%). Sono le conclusioni a cui giunge un'analisi realizzata da Fondazione Gimbe in vista dell'avvio del confronto sulla Legge di Bilancio 2027. "Il sottofinanziamento pubblico" è "una criticità strutturale che ha indebolito il servizio sanitario nazionale e compromesso l'esigibilità di un diritto fondamentale", commenta il presidente Gimbe Nino Cartabellotta. Il risultato è "l'impoverimento e indebitamento delle famiglie, fino alla rinuncia a esami diagnostici e visite specialistiche: un fenomeno che nel 2024 ha riguardato 5,8 milioni di persone", aggiunge.

Le rilevazioni

La **rilevazione Gimbe**, compiuta su dati Ocse, mostra come la forbice tra l'Italia e gli altri Paesi europei si sia ampliata negli ultimi anni. Nella spesa sanitaria pubblica in rapporto al Pil il nostro Paese si piazza dietro a ben 14 Paesi europei dell'area Ocse e sconta un distacco di quasi 5 punti percentuali dalla Germania (11% Pil) e di circa 3 punti da Francia, Svezia, Regno Unito. Indietro anche nella spesa sanitaria pubblica pro capite. Nel 2025 in Italia è stata pari a 3.952 dollari per cittadino, 909 in meno rispetto alla media Ocse e 1.013 in meno rispetto alla media di Paesi europei. Il distacco dell'Italia dagli altri Paesi europei ha cominciato ad allargarsi nel 2011 e da allora non è stato più ricomposto.

Le dichiarazioni

"Il gap complessivo sfiora 36,1 miliardi. È questa la voragine scavata da 15 anni di

San Marino, il
santo scalpello
che fondò la
Repubblica sul
Monte Titano

LUIGI LUZI

ECONOMIA
SOCIALE

Ristorazione "on
the road":
comparto in
crescita

GIACOMO
GALEAZZI

ECCLESIA

Un ponte di
devozione tra
Italia e Romania

GIACOMO
GALEAZZI

AUTORE



REDAZIONE

ARTICOLI DI ALTRI

AUTORI

LE PREVISIONI

Settembre da
piena estate: in
arrivo un caldo
record nel fine
settimana

REDAZIONE

ESTERI

Medio Oriente:
aumenta il
dispiegamento
di truppe
statunitensi fino
al 2027

REDAZIONE

AMBIENTE

Riscaldamento
globale, rischio
concreto
dell'overshoot

REDAZIONE

TECNOLOGIA

Reti neurali
profonde: ecco
come l'IA
apprende dai
dati

REDAZIONE

INFANZIA

progressiva erosione delle risorse pubbliche, protratta sotto Governi di ogni colore”, chiosa Cartabellotta. Coro di critiche dalle opposizioni che accusano il governo di non vedere l'emergenza. “I dati sono incontrovertibili: con il governo Meloni il definanziamento della sanità pubblica è ripreso”, afferma in una nota Marina Sereni, responsabile Salute e sanità nella segreteria nazionale del Pd. “Il sottofinanziamento del servizio sanitario nazionale sta producendo conseguenze sempre più pesanti sulla vita concreta delle persone”, le fa eco la senatrice di Italia Viva Annamaria Furlan. Per i professionisti sanitari, invece, i dati Gimbe fotografano solo una parte del problema: “Sulla spesa sanitaria occorre un'inversione di tendenza”, dichiara il segretario nazionale del sindacato dei medici ospedalieri Anaao Assomed, Pierino Di Silverio. “Il punto, però, non è soltanto aumentare la spesa sanitaria, ma anche il modo in cui le risorse si riversano nei servizi”. Dal governo, intanto, arrivano rassicurazioni: “Ci sarà un aumento del Fondo sanitario, in coerenza con quanto fatto negli ultimi tre anni”, dice il sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato. “Negli ultimi tre anni ci sono stati 18 miliardi in più, soltanto per quest'anno ci saranno 6,3 miliardi in più”.

Fonte [Ansa](#)

TAGS SANITÀ SPESA PUBBLICA

[Sconto del 15% sul primo acquisto su StampaeStampe.it](#)**La minaccia El Niño per i minori: a rischio per 162 milioni di bambini in Africa**

REDAZIONE

[Lenovo](#)

ARTICOLO PRECEDENTE

Settembre da piena estate: in arrivo un caldo record nel fine settimana

Ricevi sempre le
ultime notizie

Ricevi comodamente e senza costi tutte le ultime notizie direttamente nella tua casella email.

NEWSLETTER

Stay Connected

Seguici sui nostri social !



Scrivi a In Terris

Per inviare un messaggio al direttore o scrivere un tuo articolo:

SCEGLI UN'OPZIONE

ARTICOLI RECENTI

ATTUALITA' EDITORIALI COPERTINA LA VOCE DEGLI ULTIMI RELIGIONE MEDIA

LE PREVISIONI

Settembre da piena estate: in arrivo un caldo record nel fine settimana

REDAZIONE

ESTERI

Medio Oriente: aumenta il dispiegamento di truppe statunitensi fino al 2027

REDAZIONE

AMBIENTE

Riscaldamento globale, rischio concreto dell'overshoot

REDAZIONE

TECNOLOGIA

Reti neurali profonde: ecco come l'IA apprende dai dati

REDAZIONE

INFANZIA

La minaccia El Niño per i minori: a rischio per 162 milioni di bambini in Africa

REDAZIONE

ALTRE NOTIZIE

Privacy Policy Cookies Policy Collabora Con Noi

© 2024 - IN TERRIS

Testata giornalistica fondata da Don Aldo Buonaiuto e iscritta al Tribunale di Roma al n. 182 in data 23 luglio 2014



Le immagini utilizzate negli articoli sono in parte prese da internet a scopo puramente divulgativo. Se riconosci la proprietà di una foto e non intendi concederne l'utilizzo o vuoi firmarla, invia una segnalazione a info@interris.it